

**mipaft**

ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo



## Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari

---

AUDIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELLA D.G.  
PREVENZIONE E DEL CONTRASTO ALLE FRODI AGRO-  
ALIMENTARI DELL'ICQRF

**Oreste GERINI**

presso la

XIII Commissione Agricoltura  
della Camera dei Deputati

**Esame Disegno di Legge C. 1718 Governo, di  
conversione in legge del decreto-legge 29 marzo  
2019, n. 27, recante disposizioni urgenti in  
materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di  
sostegno alle imprese agroalimentari colpite da  
eventi atmosferici avversi di carattere  
eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento  
Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto.**

ROMA, 3 aprile 2019



*Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*  
**DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI - ICQRF**

Saluto e ringrazio il Presidente della Commissione e gli onorevoli Deputati, anche da parte del Capo Dipartimento Stefano Vaccari, impossibilitato a partecipare per impegni di lavoro, per l'invito e per l'occasione di poter fornire il contributo dell'ICQRF alla tematica oggetto dell'Audizione.

Relativamente al programma dell'Audizione informale faccio presente che l'ICQRF è interessato per gli aspetti inerenti alle crisi di mercato che si sono recentemente aggravate nel settore del latte ovi-caprino ed agrumicolo.

Le competenze dell'ICQRF relativamente alle disposizioni introdotte dal decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27 sono sostanzialmente quelle relative all'art. 3 del decreto medesimo. In merito si esprime la piena condivisione sull'attribuzione all'ICQRF delle competenze in materia di controllo per l'accertamento delle infrazioni delle disposizioni sul monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'introduzione sul territorio nazionale di latte e prodotti lattiero caseari da altri Paesi, comunitari e non, nonché per l'irrogazione delle sanzioni per la violazione del rispetto delle norme in materia.

Non si può che condividere l'obbligo, introdotto dall'art. 3 del decreto legge in parola, per i primi acquirenti del latte ovino e caprino, così come quelli di latte vaccino, della registrazione mensile, nella banca dati del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, dei quantitativi di latte acquistato e del relativo tenore in materia grassa, nonché dei quantitativi di latte e prodotti lattiero-caseari semilavorati introdotti nei propri stabilimenti importati da altri Paesi dell'Unione europea o da Paesi terzi. Si condivide, altresì, l'analogo obbligo previsto per le aziende che producono prodotti lattiero-caseari contenenti latte vaccino, ovino o caprino di registrare mensilmente, per ogni unità produttiva “i quantitativi di ciascun prodotto fabbricato, i quantitativi di ciascun prodotto ceduto e le relative giacenze di magazzino”.

Si tratta di uno strumento innovativo che potrà dare informazioni di importanza strategica per conoscere gli andamenti della produzione lattiera e casearia e consentire interventi mirati di gestione del mercato.

A parere dell'ICQRF sarebbe comunque molto più efficace, come strumento di controllo del settore, l'istituzione di un registro telematico di carico/scarico e lavorazione del latte ovi-caprino, tenuto dai primi acquirenti, dagli utilizzatori e dai confezionatori, nonché dai commercianti del medesimo prodotto allo stato sfuso. In questo caso sarebbero possibili verifiche in tempo reale “da remoto”, con la possibilità di interventi tempestivi presso gli operatori che non rispettano l'obbligo di tenuta del registro stesso o che effettuano registrazioni sospette sia per quanto riguarda i quantitativi che l'origine dei prodotti lattiero caseari.

Relativamente al sistema sanzionatorio introdotto dal decreto-legge nel caso di inosservanza dell'obbligo di registrazione mensile, preme evidenziare:

- la dubbia efficacia deterrente “della sanzione amministrativa accessoria del divieto di svolgere l'attività di cui ai commi 1 e 2 sul territorio italiano, per un periodo che va da sette a



*Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI - ICQRF**

trenta giorni” al momento dell’emissione della ordinanza ingiunzione di pagamento, generalmente emessa dopo il decorso di almeno un anno rispetto all’accertamento dei fatti;

- l’esigenza di definire in modo più preciso l’oggetto di tale sanzione accessoria, sostituendo le parole “il divieto di svolgere l’attività di cui ai commi 1 e 2”, con “la chiusura dello stabilimento produttivo”.

Di seguito riporto un quadro sinottico dell’attività svolta dall’ICQRF nel settore lattiero caseario nell’anno 2019 e una breve relazione sull’attività straordinaria messa in atto nei primi mesi del 2019 nel territorio della Regione Sardegna a seguito della grave crisi che ha colpito il settore. In riferimento a quest’ultimo punto ci tengo ad evidenziare il grande impegno profuso dai funzionari dell’Ufficio ICQRF Sardegna e da quelli di altri uffici territoriali, nello specifico degli Uffici ICQRF Nord Est, Nord Ovest e Lombardia che, proprio in conseguenza della crisi che ha colpito il settore, sono stati ad essi affiancati per incrementare l’attività di verifica sulle operazioni commerciali e di trasformazione del latte ovi-caprino.

L’attività che è stata messa in atto assume particolare rilievo in considerazione delle gravi carenze del parco macchine degli uffici territoriali dell’ICQRF, e di quelli di Cagliari e Sassari in particolare. Infatti alla vetustà ed allo stato di usura dei mezzi si sono aggiunte problematiche relative alla sicurezza delle autovetture che hanno ulteriormente ridotto la disponibilità di mezzi di trasporto delle squadre ispettive. In assenza di un intervento politico volto a sbloccare la possibilità di acquistare nuove autovetture l’attività di contrasto alle frodi dell’ICQRF subirà gravi conseguenze.



## I controlli dell'ICQRF nel settore lattiero caseario

### Attività svolta nel 2018

		<b>Lattiero caseario</b>	<b>Pecorini</b>	<b>Pecorino Romano</b>
<b>Attività operativa</b>	Controlli ispettivi(n.)	3.256	581	74
	Controlli analitici (n.)	1.846	348	61
	<b>Controlli totali (n.)</b>	<b>5.102</b>	<b>929</b>	<b>135</b>
	Operatori controllati (n.)	2.532	446	64
	Operatori irregolari (%)	14,0	11,2	9,4
	Prodotti controllati (n.)	4.564	690	79
	Prodotti irregolari* (%)	8,4	6,8	5,1
	Esiti analitici irregolari (%)	3,8	3,2	1,6
<b>Risultati operativi</b>	Notizie di reato (n.)	28	6	-
	Contestazioni amministrative (n.)	179	21	3*
	Sequestri (n.)	16	1	-
	Valore dei sequestri (€)	148.725,00	200,00	-
	Diffide (n.)	178	30	3

\*Due contestazioni sono state elevate per mancato assolvimento agli obblighi pecuniari nei confronti dell'OdC

### Le frodi più frequenti

- Violazioni delle prescrizioni relative al sistema di etichettatura;
- Violazioni del disciplinare di produzione;
- Mancata indicazione dell'origine del latte;
- Mancato assolvimento agli obblighi pecuniari nei confronti dell'OdC;
- Usurpazione o uso indebito della denominazione protetta
- Presenza di acido sorbico non indicato in etichetta o in violazione al disciplinare di produzione



Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo  
DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI - ICQRF

## Dettaglio per Ufficio dell'attività svolta relativamente al Pecorino Romano (2015-2018)

Ufficio	2015-2018	
	Controlli Ispettivi	Campioni prelevati
ICQRF Sud-Est	4	1
ICQRF Emilia Marche	26	21
<b>ICQRF Sardegna</b>	<b>145</b>	<b>46</b>
ICQRF Nord-Est	15	7
ICQRF Toscana Umbria	24	19
ICQRF Lombardia	34	36
ICQRF Italia Meridionale	7	6
ICQRF Sicilia	1	
ICQRF Italia Centrale	31	9
ICQRF Nord-Ovest	25	26
<b>Totale</b>	<b>312</b>	<b>171</b>

  

<b>Interventi sul web e fuori dall'Italia</b>		<b>17</b>
	di cui, <b>Web</b>	<b>14</b>
	<b>ex-officio</b>	<b>3</b>

## Controlli straordinari 2019

Nei mesi di febbraio e marzo sono stati disposti controlli straordinari nella Regione Sardegna finalizzati alla rintracciabilità del latte ovi-caprino e vaccino utilizzati nelle produzioni casearie sia tutelate che generiche.

In particolare, sono stati oggetto di continuo monitoraggio dei prodotti in arrivo i principali porti commerciali della Sardegna (Cagliari, Olbia, Porto Torres). Nel periodo non sono stati riscontrati latti in arrivo da altri Paesi con destinazione caseifici sardi.

Sono stati controllati i principali stabilimenti della regione; in particolare sono stati controllate le 10 ditte trasformatrici più importanti della regione e i loro 11 stabilimenti e una delle principali cooperative di allevatori della Regione, che, dagli accertamenti effettuati, tratta esclusivamente latte di allevatori sardi.

E' stata effettuata l'intera rintracciabilità di ciascuna partita di latte e di prodotti lattiero caseari acquisendo le informazioni concernenti il latte e i prodotti lattiero caseari a partire dal primo gennaio 2018.



*Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*  
**DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI - ICQRF**

Nel dettaglio sono state verificate le partite:

- acquistate dall'operatore (quantitativi, prezzi e ragione sociale dei fornitori);
- vendute dall'operatore (quantitativi, prezzi e ragione sociale dei clienti);
- di latte trasformato in prodotti lattiero caseari dall'operatore.

Non sono state riscontrate irregolarità e tutti gli stabilimenti impiegano latte conferito dagli allevamenti locali.

### **Crisi settore agrumicolo**

Relativamente alla crisi del settore agrumicolo, l'attività dell'ICQRF a sostegno degli operatori nazionali, e quindi del prezzo dei prodotti, si è concretizzata in azioni di contrasto all'eventuale, illecita importazione di prodotti agroalimentari sul territorio nazionale. L'ICQRF ha instaurato un rapporto di collaborazione con l'Agenzia delle Dogane, al fine di monitorare i flussi di introduzione delle derrate alimentari provenienti da Paesi extra UE, ed ostacolare più efficacemente il commercio fraudolento di falsi alimenti "*made in Italy*" o richiamanti l'origine italiana sul territorio nazionale.

In tale ambito, i controlli sono indirizzati all'accertamento della veridicità delle indicazioni riportate sui documenti commerciali e sui dispositivi di etichettatura, con particolare riferimento all'indicazione dell'origine dei prodotti.

Controlli specifici sono eseguiti sull'introduzione nel territorio nazionale di prodotti ortofrutticoli freschi provenienti da talune zone geografiche del bacino del Mediterraneo le cui produzioni agricole sono simili per tipologia di prodotto e stagionalità a quelle del nostro Paese.

In particolare, si fa presente che nella seconda metà del 2018, è stata attivata un'azione di controllo mirata per contrastare la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli freschi falsamente spacciati con origine italiana.

Di seguito si riportano i principali dati dell'attività svolta dall'ICQRF negli anni 2017 e 2018 nel settore ortofrutticolo.



*Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*  
**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI - ICQRF**

## Controlli Ortofrutta

Attività di controllo	2017	2018
Controlli (n.)	2.334	2.610
Operatori controllati (n.)	1.597	1.818
<i>Operatori irregolari (%)</i>	<i>25,5</i>	<i>15,1</i>
Prodotti controllati (n.)	3.731	3.759
<i>Prodotti irregolari (%)</i>	<i>17,2</i>	<i>10,6</i>
Campioni analizzati (n.)	374	357
<i>Campioni irregolari (%)</i>	<i>3,5</i>	<i>3,1</i>

Risultati operativi	2017	2018
Notizie di reato (n.)	14	14
Contestazioni amministrative (n.)	186	344
Sequestri (n.)	30	15
Valore dei sequestri (€)	173.694,00	49.086,00
Diffide (n)	271	206

Tra i principali illeciti rilevati durante i controlli si riportano:

- la commercializzazione di ortofrutticoli irregolarmente etichettati per utilizzo di menzioni ingannevoli su origine;
- prodotti ortofrutticoli biologici, in particolare ceci, patate e arance, contenenti residui di principi attivi non consentiti;
- agrumi irregolari per trattamento in superficie con principi attivi non dichiarati;
- usurpazione o evocazione delle denominazioni di origine o indicazioni geografiche riconosciute di prodotti ortofrutticoli;
- prodotti ortofrutticoli privi di tracciabilità.

Nello specifico, per le due annualità considerate riferite al settore agrumicolo si forniscono di seguito i dati sintetici dell'attività svolta.



*Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI - ICQRF**

## **Controlli Agrumi**

Attività di controllo	2017	2018
<b>Controlli (n.)</b>	412	584
<b>Operatori controllati (n.)</b>	388	480
<i>Operatori irregolari (%)</i>	<i>17,0</i>	<i>14,2</i>
<b>Prodotti controllati (n.)</b>	571	775
<i>Prodotti irregolari (%)</i>	<i>14,9</i>	<i>11,1</i>
<b>Campioni analizzati (n.)</b>	153	156
<i>Campioni irregolari (%)</i>	<i>6,5</i>	<i>6,4</i>

Risultati operativi	2017	2018
<b>Notizie di reato (n.)</b>	4	-
<b>Contestazioni amministrative (n.)</b>	37	88
<b>Sequestri (n.)</b>	6	5
<b>Valore dei sequestri (€)</b>	5.150,00	4.796,00
<b>Diffide (n)</b>	35	100

Sarà cura dell'ICQRF mantenere un elevato livello di attenzione nel settore agrumicolo anche nel 2019, in particolare per gli agrumi di importazione provenienti dai Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo e che potrebbero essere illecitamente nazionalizzati.

Ringraziandovi ancora per l'opportunità che mi è stata data di relazionare in Commissione, sono a vostra piena disposizione per ogni integrazione o approfondimento.

Oreste Gerini  
(firmato digitalmente ai sensi del c.a.d.)